



Istituto Comprensivo Statale "F. Masci"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE
Via Zara - 66023 Francavilla al Mare (Ch)

C.F. 80002170696

E-Mail: chic82800g@istruzione.it - chic82800g@pec.istruzione.it

Tel. e Fax: 085/817178

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

(Deliberato da Collegio dei Docenti, in data 30/06/2018, e dal Consiglio d'Istituto, in data 03/07/2018)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado: D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze».

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'I.C. "F. Masci", in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa la costituzione di gruppi musicali d'istituto anche modulari) con altre iniziative curricolari ed extracurricolari già in essere nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa che l'Istituto - attraverso i docenti - vorrà proporre in futuro.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **promuovere** la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- **offrire** all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- **fornire** ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- **accrescere** il piacere del vivere in gruppo;
- **incoraggiare** gli alunni nella performance musicale pubblica gestendo la propria emotività;
- **coltivare** nei ragazzi il rispetto delle regole, e la capacità di relazionarsi e collaborare con i compagni in modo responsabile. (Tratto dalle *Indicazioni generali* di cui all'*Allegato A* al D.M. 201/99)

Art. 1 - La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima: è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: violino, flauto traverso, chitarra, pianoforte. Una volta intrapreso il percorso didattico dell'indirizzo musicale, essendo lo stesso a carattere curricolare, non è possibile rinunciarvi in corso d'anno o durante l'intero triennio.

Art. 2 - Il corso ad indirizzo musicale è collocato nella scuola secondaria di I grado "Filippo Masci", in sezioni diverse: vi saranno, pertanto, studenti del corso musicale distribuiti, per gruppi, nelle diverse sezioni.

ISCRIZIONI E PROVA ATTITUDINALE

Art. 3 - Si accede al corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dai docenti di strumento musicale, di musica e dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 4 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (**indicativamente** 24 alunni: 6 per ogni strumento).

Art. 5 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo *on line* predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, **ma non vincolante**. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. Considerata la procedura di iscrizione *on line* vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Art. 6 - All'atto dell'iscrizione le famiglie indicano priorità di scelta tra gli strumenti il cui insegnamento è impartito nella scuola. Tale indicazione delle famiglie **non è**, però, in alcun modo

vincolante per l'Istituto.

L'assegnazione dello strumento al singolo alunno, all'atto dell'iscrizione, viene effettuata dagli insegnanti della commissione della prova attitudinale sulla base della prova attitudinale stessa e di una conseguente graduatoria. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, si terrà conto delle indicazioni, **non vincolanti**, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- studio pregresso di uno strumento.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo (sito) dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, secondo le indicazioni della circolare ministeriale che regola le iscrizioni. La pubblicazione della graduatoria di merito nel sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 7 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento, prima dell'inizio delle lezioni nel mese di settembre. Con riferimento alla norma, essendo disciplina curricolare, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno e/o durante l'intero triennio nell'istituzione scolastica.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 8 - I docenti e gli allievi del corso ad indirizzo musicale, costituiranno - secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico - dei gruppi musicali d'insieme, con caratteristiche anche modulari, ove ciò appaia, ai docenti di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

Art. 9 - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14.30: esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: questi ultimi insegnamenti potranno essere impartiti anche per gruppi strumentali con cadenza settimanale/plurisettimanale» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999). Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione del Collegio dei Docenti e degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica:

- n. 1 lezione individuale, un giorno la settimana;

- n.1 lezione collettiva (musica d'insieme e orchestra/teoria e lettura della musica), un giorno la settimana. La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'annoscolastico.

Art. 10 - Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 11 - Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche con altre attività musicali dei docenti di musica dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

Art. 12 - Le esibizioni dell'orchestra, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo evidenziando le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: **l'orchestra, non è formata da professionisti ma da alunni preadolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.**

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 13 - Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Art. 14 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 15 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa i compiti assegnati;
3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

È bene ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.